

**PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE**  
**(art. 48, comma 1, D. Lgs. 11.04.2006 n. 198)**

**RELAZIONE INTRODUTTIVA**

L'organizzazione del Comune di Diano Marina vede una apprezzabile presenza femminile che peraltro, impone nella gestione del personale un'attenzione particolare e l'attivazione di strumenti per promuovere le reali pari opportunità come fatto significativo di rilevanza strategica.

In conformità al principio di uguaglianza e di pari opportunità tra uomini e donne sancito dalla Costituzione della Repubblica Italiana, in applicazione della Legge 125/1991, del D. Lgs. 196/2000, nonché dei Decreti Legislativi 165/2001 e 198/2006 ed in sintonia con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e con la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 7 marzo 1997, recante *“azioni volte a promuovere l'attribuzione di poteri e responsabilità alle donne, a riconoscere e garantire libertà di scelta e qualità sociale a donne e uomini”*, è stato elaborato il Piano di Azioni Positive per il triennio 2022/2024.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure “speciali” in quanto non generali ma specifiche ben definite che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta e “temporanee”, in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Il presente Piano si pone da un lato, come adempimento ad un obbligo di legge, dall'altro come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà e alle dimensioni dell'Ente.

Nel periodo di vigenza del Piano saranno raccolti pareri, osservazioni e suggerimenti da parte del personale dipendente e delle organizzazioni sindacali in modo da poterlo rendere dinamico ed effettivamente efficace.

**PREMESSA**

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato (31.10.2021) presenta il seguente quadro di raffronto tra le situazioni di uomini e donne lavoratrici:

<b>LAVORATORI</b>	<b>CATEGORIA D</b>	<b>CATEGORIA C</b>	<b>CATEGORIA B</b>	<b>CATEGORIA A</b>
<b>UOMINI</b>	09	14	09	/
<b>DONNE</b>	11	14	5	1
<b>TOTALE</b>	20	28	14	1

<b>TITOLARI POSIZIONI ORGANIZZATIVE</b>	<b>CATEGORIA D</b>
<b>UOMINI</b>	3
<b>DONNE</b>	5
<b>TOTALE</b>	8

Si dà atto, pertanto, che la situazione non presenta particolari indici di squilibrio nei confronti della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 11.04.2006 n. 198, bensì la tabella relativa alle PP.OO. evidenzia un'attribuzione di poteri e responsabilità prevalentemente alle donne.

### **OBIETTIVO DEL PIANO**

Il presente Piano rimane fedele alle indicazioni previste dal D. Lgs. 198/2006 e si articola in cinque linee guida che impegnano il Comune di Diano Marina al perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale;
2. Migliorare la cultura amministrativa sul tema sulle differenze di genere e di pari opportunità;
3. Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale, considerando anche la posizione delle donne lavoratrici stesse, in seno alla famiglia;
4. Favorire il reinserimento nel lavoro per coloro che siano stati assenti per maternità, congedi parentali o aspettative, eliminando qualsiasi discriminazione nel percorso di carriera;
5. Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

### **DURATA DEL PIANO**

Il presente Piano avrà durata triennale a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione.

### **RIFERIMENTI LEGISLATIVI**

-Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (art. 57).

-Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomini e donne a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246".

-Direttiva 23 maggio 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche".